

La significativa vicenda di Taranto

Perché si distruggono i mandarini

IL MINISTRO dell'Agricoltura, on. Ferrari Aggradi, in una sua recente intervista, ha voluto rassicurarci che, per ora, non vi sarà il razionamento della carne: il governo — ha detto — è deciso a far valere gli interessi degli agricoli italiani...
L'esperienza che in questi giorni stanno vivendo i produttori di agrumi nel versante occidentale della provincia di Taranto conferma la validità della nostra analisi e perciò merita di essere conosciuta...

Il Comitato centrale del PCI, nella sua ultima riunione, ha posto in evidenza le radici interne e internazionali della crisi della nostra agricoltura e i suoi riflessi sul mercato dei generi alimentari, ha sottolineato la esigenza del rilancio agricolo come scelta prioritaria nel quadro di un diverso sviluppo economico, ha indicato gli obiettivi di lotta per un mutamento radicale della politica agraria...

L'agromercato è un settore della produzione agricola italiana che interessa molte zone del Mezzogiorno, dove i problemi sono aggravati dal peso di strutture arretrate e dalla rendita fondiaria e dove più forte è la incidenza della speculazione, della intermediazione e della mafia dei mercati generali. E' un peso che cresce per l'assenza di una politica agricola di promozione di forme associative di difesa dei produttori e per la mancanza di impianti di conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli...

Da metà gennaio i controlli anticorona in 13 province
Le acque — potabili e non — i liquami delle fogne, le feci di uomini, i molluschi e le verdure saranno sotto controllo da metà gennaio e per un mese e mezzo in 13 province di quattro regioni italiane: Napoli, Benevento, Avellino, Caserta, Cagliari, non è pas-si, Palermo, Bari, Lecce, Foggia, Brindisi e Taranto...

Dopo questa prima serie di analisi, il programma prevede per aprile e maggio l'adozione di una serie di misure profilattiche, compresa la vaccinazione, soprattutto nei confronti delle persone già colpite la estate scorsa dal vibrioso, e di quanti sono più esposti ad eventuale contagio. Nell'illustrare il programma, il direttore generale dei servizi di igiene pubblica del ministero, prof. Giannico, ha ammesso tuttavia la gravità delle carenze di personale sanitario in tutte le strutture periferiche e chiesto per questo la collaborazione del ministero dei lavori pubblici, del CRI e dell'ONMI. Dal canto suo, il direttore dell'Istituto superiore di Sanità, prof. Po-chiari, ha osservato che «da tempo l'impossibilità di trasformare radicalmente l'ambiente in cui viviamo» (cioè che ovviamente chiama in causa precise responsabilità politiche dei governi controllati dalla DC) «ha fatto sì che escludere il rischio calcolato di un secondo episodio di infezione colerica...»

In questo contesto, e sempre in attesa del risanamento e della depurazione delle nostre coste e del nostro ambiente, alla Sanità non resta altro da fare che «star bene» e «star sani», e altri articoli della rivista «la salute», che è equivalente a dubitare della fondatezza dell'annuncio di ottobre con cui l'Italia era dichiarata ufficialmente sennone da colera.
Antonio Romeo

Nella notte lunga e contrastata riunione degli «esperti» della maggioranza

Nuovi tentativi di eludere gli impegni per le pensioni

I problemi in discussione — Resistenze sulla soppressione del Servizio contributivo agricoli — Pesante intervento del PRI contro le pensioni di invalidità — La CGIL documenta le nefaste conseguenze della collocazione ritardata in pensione delle categorie dei lavoratori autonomi



100 quintali di mandarini agli operai di Taranto
Due affollate assemblee si sono svolte ieri nell'area industriale di Taranto, presenti migliaia e migliaia di lavoratori dell'Alitalia e delle piccole e medie imprese appaltatrici, nelle quali sono stati affrontati i temi della azione unitaria che classe operaia e lavoratori della terra possono svolgere per la trasformazione dell'agricoltura e contro l'intermediazione parassitaria nel settore della distribuzione...

I rappresentanti dei quattro partiti del centro-sinistra si sono riuniti ieri pomeriggio al ministero del Lavoro per discutere nuovamente il provvedimento di legge relativo all'aumento delle pensioni, degli assegni familiari, dell'indennità di disoccupazione e alla unificazione dei contributi, nonché le pensioni di invalidità. A tarda ora della notte la riunione — iniziata verso le 18,30 — era ancora in corso a causa dei contrasti interni al quadripartito. Nuovi tentativi di eludere gli impegni assunti dal governo con i sindacati sono stati portati avanti, sulla parte normativa, da democristiani socialdemocratici e repubblicani.

Nella precedente riunione, stando alle notizie diffuse, si sarebbe trovato l'accordo sulla necessità di non scendere la parte economica da quella normativa. Come hanno affermato i sindacati solo in questo modo infatti tutti quei problemi relativi all'avvio della riforma dell'intero sistema previdenziale avrebbero potuto trovare una rapida soluzione. La resistenza, specie da parte della Democrazia cristiana, è stata forte.

L'accordo sarebbe stato raggiunto in questa notte da una parte economica (aumenti cioè dal 1. gennaio per le pensioni minime, gli assegni familiari, l'indennità di disoccupazione) e dall'altra parte (che era stata sottoscritta in ogni parte dal governo nell'incontro con i sindacati). Anche per la riscossione dei contributi unificati da parte dell'INPS si sarebbe arrivati ad una soluzione, peraltro non resa nota, così come per la ristrutturazione dell'Inps stesso. Dissensi permangono sulla soppressione del servizio contributivo agricoli (Seau) e sul passaggio dell'accertamento delle risorse di cui sono gravati i coltivatori diretti all'Inps. Infine, si discutevano i problemi che riguardano i braccianti e i coltivatori diretti all'Inps. Infine, propri i repubblicani attraverso un editoriale del loro giornale, hanno chiesto una revisione restrittiva per le pensioni di invalidità. La richiesta di una modifica della disciplina di queste pensioni viene considerata «irrinunciabile».

Tutta l'argomentazione della Voce repubblicana si basa sul fatto che le pensioni di invalidità sarebbero molte. Il giornale del PRI tenta di rispondere in questo modo ad una nota diffusa dall'Ufficio di studi della CGIL in cui si esprimevano «preoccupazioni e tentativi di una revisione, in senso restrittivo, delle pensioni di invalidità». La polemica dei repubblicani ha ben pochi punti di appoggio. La CGIL aveva affermato che il numero reale delle pensioni di invalidità è gravemente inferiore alla costanza che, nel nostro paese, il pensionato di invalidità rimane tale per tutta la vita, anche chi quando raggiunge e supera l'età pensionabile, che attualmente sono statisticamente considerati come pensionati di invalidità ex novo. I pensionati di vecchiaia sono pensati di vecchiaia.

La Voce repubblicana ignora che il 31 dicembre '72 le pensioni di invalidità erano 2.767.338, pari al 70 per cento di tutti i pensionati. La Voce repubblicana ignora che il 31 dicembre '72 le pensioni di invalidità erano 2.767.338, pari al 70 per cento di tutti i pensionati. La Voce repubblicana ignora che il 31 dicembre '72 le pensioni di invalidità erano 2.767.338, pari al 70 per cento di tutti i pensionati.

Nel corso delle indagini per accertare gli imboscamenti di combustibile

Perquisizione nelle raffinerie del petroliere genovese Garrone

Il proprietario e il presidente della società interrogati dal prefetto - Estremo riserbo - Sarebbero stati sequestrati documenti inerenti lo stoccaggio di prodotti petroliferi - L'inchiesta parlata dalle proteste di una ditta

Dalla nostra redazione
GENOVA. 8. Le raffinerie «Erg» di San Giulio sono state perquisite ieri sera da agenti agli ordini dei tre uffici della polizia tributaria. Questa mattina il proprietario della raffineria, Riccardo Garrone, e il presidente della società, Antonio Morigi, sono stati interrogati dal prefetto di Genova dottor Almerighi.

Nulla è dato sapere sull'esito dei colloqui, anche perché mai come in questa occasione gli inquirenti si sono circondati di riserbo e mistero. Si sa tuttavia che l'inchiesta sulla raffineria Garrone si svolge nell'ambito dell'inchiesta, pressoché settimanale, di sei pretori di Genova, al fine di accertare eventuali imboscamenti di prodotti petroliferi e manovre volte al rialzo artificioso dei prezzi.

Altro fatto acquisito è l'aumento degli arrivi di greggio nel porto di Genova durante l'anno scorso: un aumento che si aggira sul 9 per cento, e soprattutto l'impressionante balzo compiuto dalle esportazioni di prodotti finiti: oltre il 180 per cento in più.

Per l'abolizione dei «ponti» trasformati in «ponti» frastellati, è chiamato in causa il Concordato. L'inchiesta allo studio per lo spostamento e la concentrazione in determinati periodi dei giorni festivi non di domenica ma di giorni festivi o di festività infrasettimanali: non tutte fra l'altro, che talune come la Pasquetta o Santo Stefano — sono escluse in partenza da qualsiasi riforma — non si traducono in una meno penalizzazione per il lavoratore, ma in una penalizzazione in più. La perdita delle festività ma con un loro più razionale utilizzo non è un problema. La riforma attuale, di competenza della sola Chiesa, già si conosce l'orientamento di celebrare le festività nella domenica immediatamente successiva.

Si prepara la legge per abolire i «ponti»

Favorevole il Vaticano allo spostamento delle festività religiose, ma comprendendo la questione tra i temi di revisione del Concordato

Per l'abolizione dei «ponti» trasformati in «ponti» frastellati, è chiamato in causa il Concordato. L'inchiesta allo studio per lo spostamento e la concentrazione in determinati periodi dei giorni festivi non di domenica ma di giorni festivi o di festività infrasettimanali: non tutte fra l'altro, che talune come la Pasquetta o Santo Stefano — sono escluse in partenza da qualsiasi riforma — non si traducono in una meno penalizzazione per il lavoratore, ma in una penalizzazione in più.

Ultimo di una lunga catena di violenze contro le sedi di organizzazioni democratiche

Un altro attentato fascista a Messina

Nella notte appiccato il fuoco alla porta d'ingresso della CISL provinciale - La Federazione sindacale unitaria denuncia l'inertezza della polizia e della magistratura - Una riunione di tutte le forze democratiche

MESSINA. 8. Ancora un attentato fascista nella città dello stretto: alle prime ore di stamane i teppisti hanno tentato di incendiare la sede provinciale della CISL. E' andata distrutta la ditta fiammista della Federazione sindacale unitaria. Gli agenti di alcune organizzazioni di categoria del sindacato.

Seminario di studio alle Frattocchie

I comunisti e la questione femminile

La relazione della compagna Adriana Seroni ha aperto i lavori che si concluderanno domani - Oggi la relazione del compagno Bufalini

Si è aperto ieri mattina, all'Istituto di Studi comunisti «Palmiro Togliatti», alle Frattocchie, il già annunciato seminario federale e provinciale di studio sulla questione femminile. Al seminario, che continuerà anche nelle giornate di oggi e di domani, partecipano i membri delle federazioni di Federazione, responsabili delle sezioni femminili delle principali Federazioni rappresentative delle associazioni dei movimenti di massa, studiosi e sociologi.

La compagna Seroni ha quindi analizzato la posizione del comunismo nei confronti della questione femminile: la prima Conferenza delle donne comuniste a Roma, presieduta dal compagno Togliatti, è stata svolta nell'aprile del 1972. Naturalmente l'analisi è sviluppata per tutto il periodo seguente, fino al più recente Togliatti del ventennio.

Legge per la casa: si dovrebbero spendere 1000 miliardi nel '74
Dovrebbero essere accelerate le procedure anche per l'edilizia scolastica - Rifinanziamento della «865»

Si è svolto ieri l'incontro fra il ministro dei Lavori Pubblici La Rocca e i titolari del Bilancio, delle Finanze e del Tesoro, dedicato al cosiddetto rilancio dell'edilizia pubblica. Via via che prendiamo visione dei dati, appare molto costruttivo l'esito dell'incontro e hanno annunciato che completeranno l'esame della questione abitativa.

Manifestazione dei metalmeccanici di Taranto in solidarietà col popolo cileno
TARANTO. 8. Alla presenza di un folto pubblico si è svolta ieri sera una manifestazione in solidarietà con il popolo cileno indetta dalla federazione lavoratori metalmeccanici ed alla quale ha partecipato un sindacalista cileno che ha portato all'assemblea una testimonianza sulla realtà del suo paese.

Gravissimo lutto del compagno Cuffaro
TRIESTE. 8. Un gravissimo lutto ha colpito il compagno Antonio Cuffaro, Segretario regionale del Friuli Venezia Giulia e membro del Comitato Centrale del Partito. Per la morte della madre avvenuta negli ultimi giorni di malattia.